



Decreto Dirigenziale n. 142 del 07/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 95 - STAFF - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2018-2020. APPROVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E OPERATIVO REGIONALE, DA ADOTTARE, NELLE MORE DEL COMPLETAMENTO DEL PIANO TRIENNALE, AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLA CAMPAGNA ESTIVA 2018 E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) la legge 21 novembre 2000, n. 353, (Legge-quadro in materia di incendi boschivi) dispone l'approvazione, da parte delle Regioni, del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, redatto almeno ogni tre anni e, comunque, aggiornato annualmente, sulla base delle "Linee guida relative ai piani per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20.12.2001 (G.U.R.I. 26 febbraio 2002, n. 48);
- b) in Regione Campania, in forza delle prerogative e competenze assegnate dall'ordinamento regionale vigente fino al 31/12/2016, le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi sono state assicurate dall'ex Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, che, fra l'altro, ha provveduto alla predisposizione del Piano AIB, fino a quello, triennale, per il periodo 2014÷2016, approvato con D.G.R. n. 330/2014, curandone anche l'attuazione attraverso il coordinamento, effettuato dalla Sala Operativa del C.O.R. Regionale, con gli altri Enti, quali il C.F.S., gli S.T.A.P.F. e gli EE.DD., e con la compartecipazione della protezione civile regionale, in relazione al soccorso alle popolazioni, alla verifica dell'agibilità delle strutture e/o infrastrutture danneggiate dagli incendi, alla rimozione del pericolo incombente e agli interventi di contrasto al rischio di incendi di interfaccia ex O.P.C.M. 3606/2007 e ss.mm.ii.;
- c) lo svolgimento delle suddette attività da parte della protezione civile è stato assicurato attraverso l'impiego del personale in servizio presso l'ex Settore Regionale di Protezione civile, fino al 31/05/2013 e, successivamente, presso le UU.OO.DD della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile e avvalendosi della collaborazione e/o concorso delle associazioni di volontariato e della Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nei termini regolati da apposite convenzioni e/o accordi, all'uopo sottoscritti;
- d) a seguito dell'entrata in vigore, in data 01/11/2017, del nuovo ordinamento regionale e dell'approvazione, con deliberazione di G.R. N. 843 del 28/12/2017 e successiva n. 214 del 10/04/2018, delle variazioni ordinamentali che hanno rimodulato la declaratoria e le competenze delle strutture dirigenziali di primo livello della Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione Civile, allo stato le competenze regionali in materia di incendi boschivi sono state attribuite allo STAFF Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza, (codice 50.09.95), in relazione al *coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi* e alle UU.OO.DD. Genio Civile – presidio di protezione civile di Avellino (codice 50.09.12), Benevento (codice 50.09.13), Caserta (codice 50.09.14), Napoli (codice 50.09.15), Salerno (codice 50.09.16) e Ariano Irpino, per la conduzione delle *attività di contrasto agli incendi boschivi*;
- e) le suddette strutture dirigenziali di primo livello della Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione civile assicurano le attività di competenza avvalendosi, operativamente, della Sala Operativa Regionale Unificata (SORU, incardinata nello STAFF di protezione civile e che assicura i compiti e le funzioni di Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) per il rischio incendi boschivi e di interfaccia e delle Sale Operative Provinciali Integrate (SOPI), se costituite ai sensi della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 o, comunque, delle UU.OO.DD. periferiche del Genio Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, a cui sono incardinate le SOPI già costituite e lo saranno quelle costituende;
- f) ai sensi dell'art. 14, comma 1, della citata e vigente legge regionale n. 12/2017, così come modificata e integrata con successive ll.rr. 28 luglio 2017, n. 23 e 29 dicembre 2017, n. 38, alla

programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e alla redazione del piano nei termini e con le prescrizioni di cui al comma 2, provvede la Giunta regionale, e quindi la Direzione Generale preposta, in sinergia con la Società S.M.A. Campania;

- g) in ambito statale, l'assetto delle competenze in materia di incendio boschivo è stato profondamente modificato dal D.lgs. 177/2016, che ha determinato l'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri e conferito nuove attribuzioni al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

CONSIDERATO che:

- a) ai fini della predisposizione del Piano regionale ex L. 353/2000, con Decreto dello scrivente Direttore Generale n. 160 del 22/11/2017 e successivo, di integrazione, n. 167 del 24/11/2017, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro, composto da personale in servizio presso la Direzione Generale, incaricato della predisposizione degli elaborati costitutivi del piano e degli ulteriori atti e/o documentazione propedeutica all'approvazione del piano da parte della Giunta Regionale e supportato da apposita segreteria tecnica e amministrativa;
- b) il suddetto gruppo di lavoro, nelle more del completamento del Piano, costituito da una serie di elaborati programmatici, tecnici, grafici e finanziari, ha predisposto e completato l'elaborato principale ed esecutivo del piano, denominato "Modello organizzativo e operativo del sistema AIB in Campania", ove sono riportati gli aspetti procedurali e gli elementi costitutivi del modello organizzativo e operativo del sistema A.I.B. in Campania, da adottare nell'ambito del Piano, in forza delle modifiche ordinamentali intervenute, sia in ambito statale che regionale, in materia di incendi boschivi;
- c) in data 06 aprile 2018, il suddetto elaborato è stato diffuso a tutti gli attori istituzionali coinvolti, a qualsiasi titolo, nelle attività di antincendio boschivo sul territorio regionale (Amministrazioni ed Enti Statali: Dipartimento della Protezione Civile; Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Campania; Carabinieri Forestali Direzione Regionale Campania; Prefetture-UU.TT.GG. della Campania; Parco Nazionale del Vesuvio: Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni; nonché strutture e Parchi Regionali, Comunità Montane della Campania, SMA Campania e Sindacati), per ogni osservazione e/o richiesta di modifica/integrazione;
- d) in seguito alle osservazioni e/o richieste di modifica/integrazione pervenute, il modello è stato ritrasmesso ai soggetti interessati, con nota prot. n. 0366224 del 07/06/2018, nella versione emendata che, allegato A al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che:

- a) in relazione alla redazione del Piano regionale, ai sensi della legge n 353/2000 e sulla base delle linee guida approvate con DPCM del 20.12.2001, il gruppo di lavoro sta provvedendo al completamento degli elaborati tecnici e grafici inerenti alla sezione I (Parte generale), II (Previsione) e III (Prevenzione) e all'acquisizione dei dati ed elementi informativi relativi alla sezione V (Aree naturali regionali protette) e VI (Parchi naturali e riserve naturali dello Stato);
- b) per quanto riguarda la sezione VII (Previsione economico-finanziaria delle attività previste nel piano stesso), allo stato non si dispone della copertura finanziaria per fronteggiare gli oneri relativi alle voci di spesa previste nel Piano e, pertanto, risulta necessario provvedere all'adozione della variazione di bilancio finalizzata all'appostamento delle risorse sui capitoli di imputazione della spesa;
- c) allo stato sono in fase di definizione le convenzioni da stipulare con i competenti soggetti istituzionali e con le Associazioni del volontariato di Protezione civile;
- d) l'elaborato relativo al modello organizzativo e operativo definisce i ruoli e compiti dei soggetti del sistema integrato di protezione civile coinvolti nella gestione del rischio incendi boschivi, tenendo conto anche del preesistente assetto, a livello regionale, delle competenze in materia di incendi di interfaccia urbano-rurale, attribuite alla protezione civile regionale in forza dell'O.P.C.M.

3606/2007 e dei successivi provvedimenti regionali adottati al riguardo, nonché, a livello statale, del disposto di cui all'art. 11, comma m, del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1: "Codice della protezione civile" e dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, con il quale sono state rimodulate le competenze in materia di incendi boschivi, già attribuite al Corpo Forestale dello Stato, assorbito nell'Arma dei Carabinieri e, in parte, trasferite al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

RITENUTO di:

- a) dover approvare, nelle more del completamento di tutti gli elaborati tecnici, grafici ed economico-finanziari, costitutivi del Piano e della stipula delle convenzioni sopra riportate, l'elaborato denominato "Modello organizzativo e operativo del sistema AIB in Campania", allegato A al presente provvedimento;
- b) dover rinviare a successivi atti monocratici l'adozione dei provvedimenti di spesa connessi all'attuazione del modello organizzativo e operativo approvato con il presente provvedimento, attesa l'attuale indisponibilità di fondi sul bilancio regionale gestionale approvato per l'es. fin. 2018 e la necessità di provvedere, con apposita deliberazione di Giunta Regionale all'appostamento di nuove risorse sulla competenza e cassa dei pertinenti capitoli di bilancio, assegnati in titolarità gestionale alla Direzione Generale e allo STAFF 50.09.95 "Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Responsabile della P.O. Antincendio Boschivo e dalle risultanze degli atti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché della espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal medesimo Responsabile del Procedimento,

DECRETA

Per tutto quanto riportato in narrativa, che si intende di seguito integralmente confermato e trascritto:

1. Di approvare, nelle more del completamento del Piano, della stipula delle convenzioni con i soggetti istituzionali competenti al concorso e alla collaborazione nella lotta attiva e nelle more della definizione degli aspetti economico-finanziari presupposti e connessi all'attuazione del Piano, l'elaborato denominato "Modello organizzativo e operativo del sistema AIB in Campania", allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
2. Di rinviare a successivi atti monocratici l'adozione dei provvedimenti di spesa connessi all'attuazione del modello organizzativo e operativo approvato con il presente provvedimento, attesa l'attuale indisponibilità di fondi sul bilancio regionale gestionale approvato per l'es. fin. 2018 e la necessità di provvedere, con apposita deliberazione di Giunta Regionale all'appostamento di nuove risorse sulla competenza e cassa dei pertinenti capitoli di bilancio, assegnati in titolarità gestionale alla Direzione Generale e allo STAFF 50.09.95 "Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza";
3. Di inviare il presente provvedimento: al Capo di Gabinetto del Presidente, al Dipartimento della Protezione Civile e agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e nel B.U.R.C.

arch. Massimo Pinto